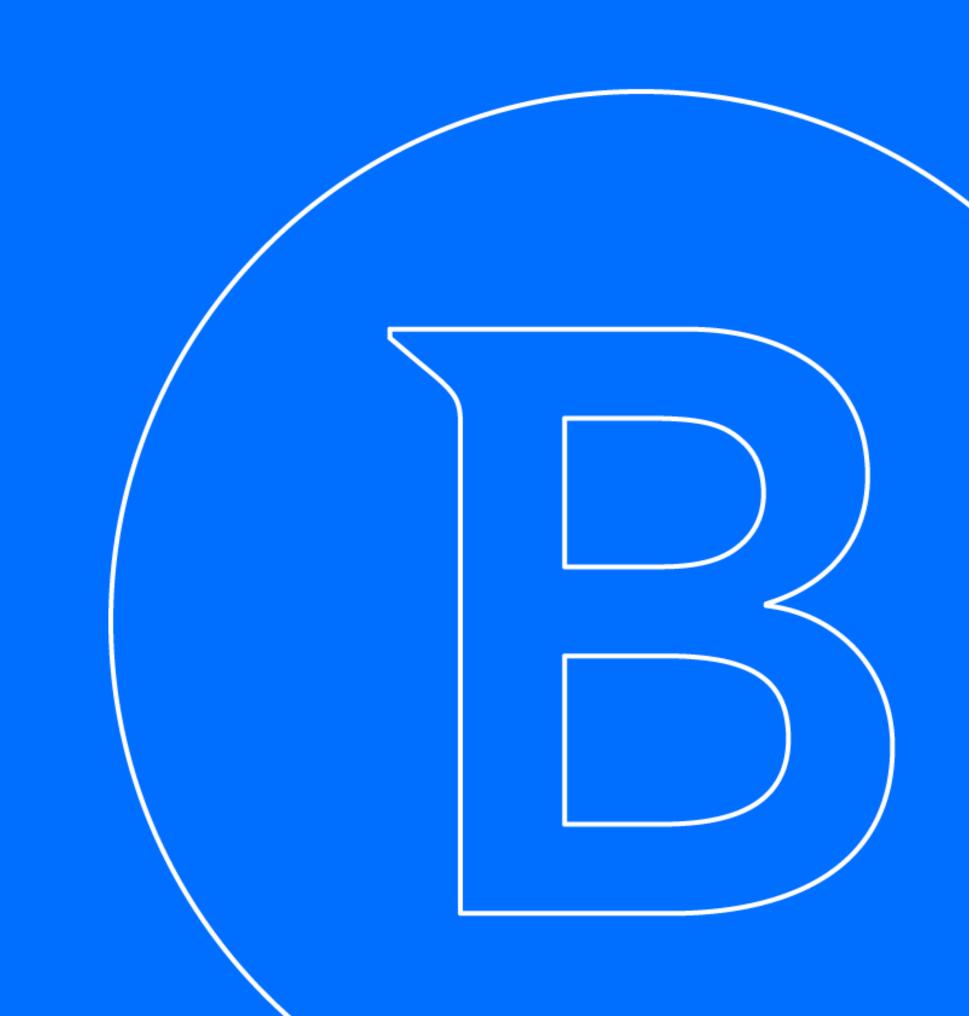
Bitdefender GravityZone

Risk Management - Analisi del rischio e compliance NIS2\GDPR\DORA

Cesare Vellani - PreSales - Avangate Security



Agenda

- 1. ERA (Endpoint Risk Analytics): scenario e certezze
- 2. I pilastri della sicurezza Bitdefender
- 3. Normative: da GDPR a NIS2 e DORA
- 4. Perché un'organizzazione ha bisogno di una soluzione come ERA
- 5. Requisiti critici della sicurezza degli endpoint
- 6. Cosa può fare realmente per l'azienda Bitdefender ERA
- 7. In pratica...



ERA: scenario e certezze

Il rischio informatico è la combinazione di probabilità e impatto di una perdita di dati o di un danno operativo a causa di incidenti di sicurezza

Certezza 1 -> I moderni criminali informatici hanno innumerevoli opportunità per violare con successo i sistemi informativi aziendali: vulnerabilità OS\app e configurazioni errate su tutte.

Certezza 2 -> Rafforzando le difese, le organizzazioni possono

- ridurre la probabilità di una futura violazione.
- ridurre i premi assicurativi delle cosidedtte "cyberassicurazioni"
- ridurre il rischio di sanzioni normative



I pilastri della sicurezza Bitdefender

LE NOSTRE AREE DI INTERVENTO

Prevenzione

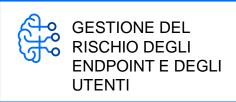
Controlli proattivi per limitare la superficie di attacco.



CONTROLLO DISPOSITIVO



GESTIONE DELLE PATCH





CONTROLLO E FILTRAGGIO DEL WEB E DEI CONTENUTI

CONTROLLO APPLICAZIONE



CRITTOGRAFIA DELL'INTERO DISCO

Rilevamento

Strumenti avanzati per rilevare le minacce.



TUNABLE MACHINE



DIFESA DAGLI ATTACCHI FILELESS



MITIGAZIONE RANSOMWARE



PROTEZIONE DEL PROCESSO



DIFESA DAGLI EXPLOIT



DIFESA DAGLI ATTACCHI DI RETE

Risposta

Utilizzo di risposte contestuali nell'incidente identificato.



EXTENDED DETECTION AND RESPONSE



VISUALIZZAZIONE DEGLI INCIDENTI









Normative

GDPR

Cercava di migliorare gli standard di privacy e sicurezza a livello <u>dei dati degli utenti</u>.

NIS2 (Network Information & Security)

Cerca di migliorare gli standard di privacy, gestione del rischio e sicurezza *per le aziende e le organizzazioni nel loro insieme*.

DORA (Digital Operational Resilience Act)

Vuole creare un quadro normativo vincolante e uniforme per la gestione del rischio tecnologico e delle *comunicazioni ICT nel settore finanziario*.



Normative - NIS2 (18/10/2024)

Secondo l'articolo 21, gli Stati Membri devono assicurare <u>che le entità importanti e quelle essenziali prendano le adeguate e proporzionate misure tecniche, operative e organizzative per gestire i rischi relativi alla sicurezza della rete e ai sistemi informativi utilizzati per le loro operazioni o per erogare i loro servizi, per prevenire o minimizzare l'impatto degli incidenti sui destinatari dei loro servizi e su altri servizi. Queste misure dovrebbero essere basate su un approccio che consideri tutti i rischi con lo scopo di proteggere i sistemi di rete e informativi, l'ambiente in cui operano tali sistemi e infine dovrebbe includere almeno i seguenti punti:</u>

- Policy sull'analisi del rischio e sulla sicurezza dei sistemi informativi;
- Gestione degli incidenti;
- Continuità operativa, come gestione dei backup, disaster recovery e gestione delle crisi;
- Sicurezza della supply chain, tra cui aspetti legati alla sicurezza riguardanti il rapporto tra ogni entità e i suoi fornitori diretti o service provider;
- Sicurezza nell'acquisto, nello sviluppo e manutenzione dei sistemi di rete e informativi, inclusa la gestione e la comunicazione della vulnerabilità;
- Regole e procedure per valutare l'efficacia delle misure di sicurezza informatica relative alla gestione dei rischi;

- Pratiche di "igiene informatica" di base e formazione sul tema della sicurezza informatica:
- Policy e procedure riguardanti l'uso della crittografia e, laddove necessaria, encryption;
- Sicurezza delle risorse umane, policy di controllo degli accessi
 e gestione degli asset; laddove opportuno, autenticazione multi
 fattore o soluzioni di autenticazione continua; comunicazioni vocali,
 scritte e video protette; sistemi di comunicazione di emergenza
 protetti all'interno dell'ente.

Normative – NIS2 – Soggetti interessati

A quali realtà si applica la NIS2?

- Tutte le aziende che rientrano nelle definizioni di "Entità importanti" o "Entità
 Essenziali". Vi rientrano aziende di tutti i settori, con dimensioni da >50 addetti/10M
 bilancio e 250 addetti/50M bilancio rispettivamente.
- Rientrano anche aziende con numeri inferiori, se si tratta di un "fornitore unico" fondamentale dal punto di vista sociale o economico per i paesi membri UE.

Sebbene siano ancora previste modifiche a NIS2, riteniamo che NIS2 possa applicarsi a qualsiasi azienda che operi all'interno dell'UE.

Normative – NIS2 – Soggetti interessati

Settori ad alta criticità (Soggetti essenziali)



Altri settori critici (Soggetti importanti)



Normative - DORA (17/01/2025)

- Cos'è DORA?
- Quali sono le caratteristiche salienti di DORA?
 - DORA introduce standard tecnici
 - DORA armonizza
 - A chi si applica DORA?



Normative – NIS2 e DORA – Differenze

	NIS2	DORA	
OBIETTIVO	SICUREZZA INFORMATICA	SICUREZZA INFORMATICA	
APPROCCIO	DIRETTIVA	REGOLAMENTO	
AMBITI DI APPLICAZIONE	VARI SETTORI CRITICI	SETTORE FINANZIARIO	

Normative – NIS2 e DORA – Cosa si deve fare?

Inventario - Creare un inventario completo di tutti gli asset IT

Igiene informatica - Migliorare le pratiche della cosiddetta "igiene informatica" e la consapevolezza dei dipendenti

Gestione delle vulnerabilità - Implementare una gestione efficace delle vulnerabilità

Incident detect and response - Sviluppare un sistema di rilevamento e risposta agli incidenti

Gestione del rischio - Integrare procedure di gestione del rischio nei processi aziendali

Perché un'organizzazione ha bisogno di una soluzione come Endpoint Risk Analytics?

NON SI PUÒ CORREGGERE CIÒ CHE NON SI VEDE

L'esfiltrazione dei dati è un obiettivo chiave dei criminali informatici che può portare a tattiche di estorsione.

Gli incidenti di sicurezza sono spesso causati da:

- Mancata osservanza delle "best practices"
- Mancata applicazione degli aggiornamenti in modo tempestivo
- Errore\fattore umano



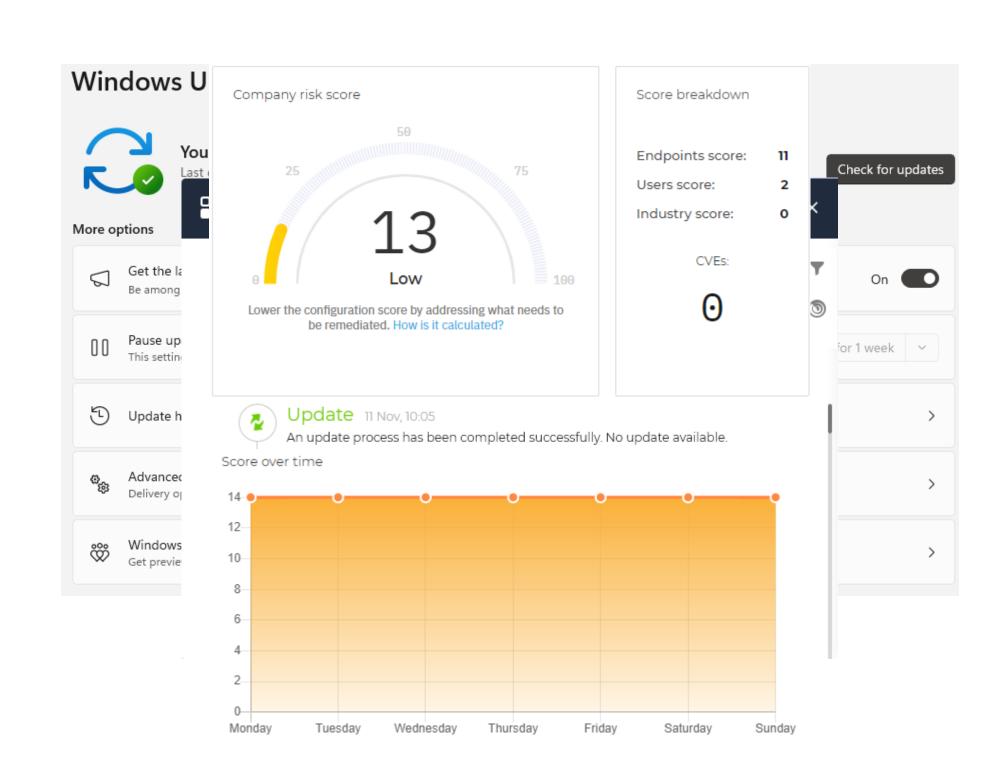
Requisiti critici della sicurezza degli endpoint

CREARE COMPRENSIONE

Per proteggere l'organizzazione, è necessario comprendere la superficie di attacco.

Endpoint Hardening: è un processo di riduzione della superficie di attacco dell'endpoint attraverso:

- Hardening del sistema operativo
- Hardening delle applicazioni
- Analisi dettagliata degli endpoint

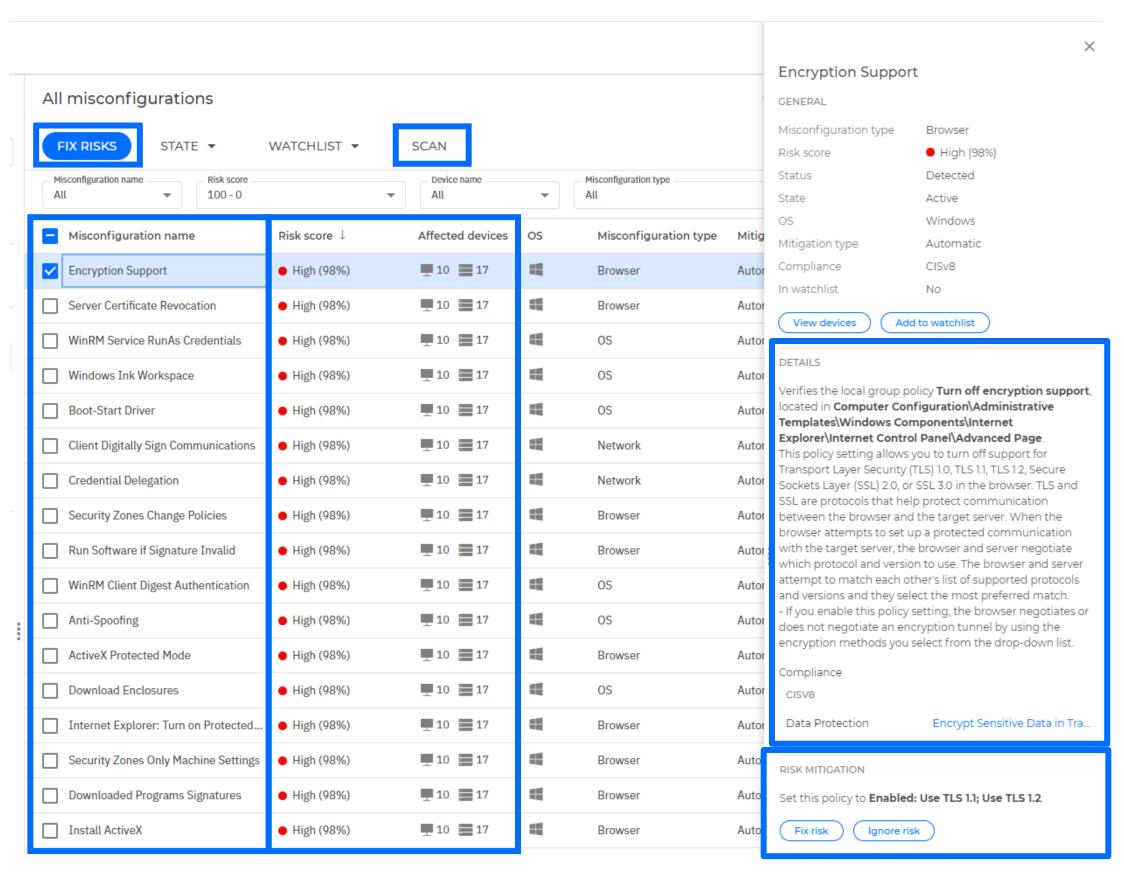


Cosa può fare realmente per me Bitdefender ERA?

La console Bitdefender GravityZone fornisce alle organizzazioni gli strumenti per affrontare i rischi.

Bitdefender ERA può aiutare le organizzazioni con:

- Identificazione del rischio
- Valutazione del rischio
- Priorità del rischio
- Scansioni del rischio
- Azioni di riparazione



Identificazione del rischio

QUALI RISCHI SONO PRESENTI NELLA MIA ORGANIZZAZIONE?



L'identificazione dei rischi è il primo passo per affrontare i problemi.



Una scansione dei rischi popola il cruscotto, fornendo consapevolezza dei rischi elencati.



Fornisce visibilità alle configurazioni insicure e alle vulnerabilità.

All misconfigurations*

FIX RISKS STATE * WATCHLIST * SCAN				
Misconfiguration name All Risk score 100 - 0 ■ Device name All All				
Misconfiguration name				
Internet Explorer: Allow cut, copy or paste operations from the clipboard via script (Internet Zone)				
Internet Explorer: Include local path when user is uploading files to a server (Internet Zone)				
Server Certificate Revocation				
Downloaded Programs Signatures				
Internet Explorer: Run .NET Framework-reliant components not signed with Authenticode (Internet Zone)				
Certificate Address Mismatch Warning				
Internet Explorer: Launching applications and files in an IFRAME (Internet Zone)				
Boot-Start Driver				
Internet Explorer: Allow scriptlets (Internet Zone)				
Security Zones Change Policies				
Windows Ink Workspace				
Internet Explorer: Web sites in less privileged Web content zones can navigate into this zone (Internet Zone)				
Internet Explorer: Allow scripting of Internet Explorer WebBrowser controls (Internet Zone)				
Internet Explorer: Logon options (Internet Zone)				
Internet Explorer: Allow loading of XAML files (Restricted Sites Zone)				
Internet Explorer: Allow drag and drop or copy and paste files (Restricted Sites Zone)				

Valutazione del rischio

FORNIRE INFORMAZIONI SUI RISCHI



Fornisce automaticamente informazioni per comprendere l'impatto organizzativo.



I rischi evidenziati nella dashboard possono essere di tipo utente o endpoint.



Alcuni settori sono obbligati per legge a condurre periodicamente un'analisi dei rischi.

DETAILS

Verifies the local group policy Web sites in less privileged
Web content zones can navigate into this zone, located in
Computer Configuration\Administrative
Templates\Windows Components\Internet
Explorer\Internet Control Panel\Security Page\Internet
Zone.

This setting allows managing whether Web sites from less privileged zones, such as Restricted Sites, can navigate into this zone.

- If you enable this setting, websites from less privileged zones can open new windows in or navigate into this zone.
 The security zone will run without the added layer of security provided by the Protection from Zone Elevation security feature.
- If you select **Prompt** in the drop-down box, a warning is issued to the user that potentially risky navigation is about to occur.
- If you disable this setting, the possibly harmful navigations are prevented. The Internet Explorer security feature will be on in this zone as set by the Protection from Zone Elevation feature control.
- If you do not configure this setting, websites from less privileged zones can open new windows in or navigate into this zone.

Compliance

CISV8

Email and Web Brows... Ensure Use of Only Fully Sup...

Priorità al rischio

DA DOVE INIZIARE?



I rischi identificati e le informazioni contestuali consentono di definire le priorità dei rischi.



La dashboard Risk Management assegnerà automaticamente la priorità fornendo un punteggio di rischio.



La definizione delle priorità dei rischi può consentire ai team di sicurezza di coordinare un piano per risolvere i rischi identificati.

Misconfiguration name	Risk score ↓	Affected devices
Internet Explorer: Allow cut, copy or	• High (100%)	1 10 1 7
☐ Internet Explorer: Include local path	• High (100%)	1 10 1 7
Server Certificate Revocation	• High (100%)	1 10 1 7
Downloaded Programs Signatures	• High (100%)	1 10 1 7
Internet Explorer: Run .NET Framew	• High (100%)	1 0 1 7

Application name	Risk score ↓	CVEs	Affected devices
webkitgtk4 2.28.2-2.el7	• High (100%)	17	1
webkitgtk3 2.4.11-2.el7	• High (100%)	19	1
firefox 68.10.0-1.el7.cento	→ High (100%)	15	1
firefox 115.6.0-1.el8	High (100%)	16	1
coreutils 8.22-24.el7	• High (100%)	2	1

Scansioni del rischio

VOGLIO ESSERE AGGIORNATO



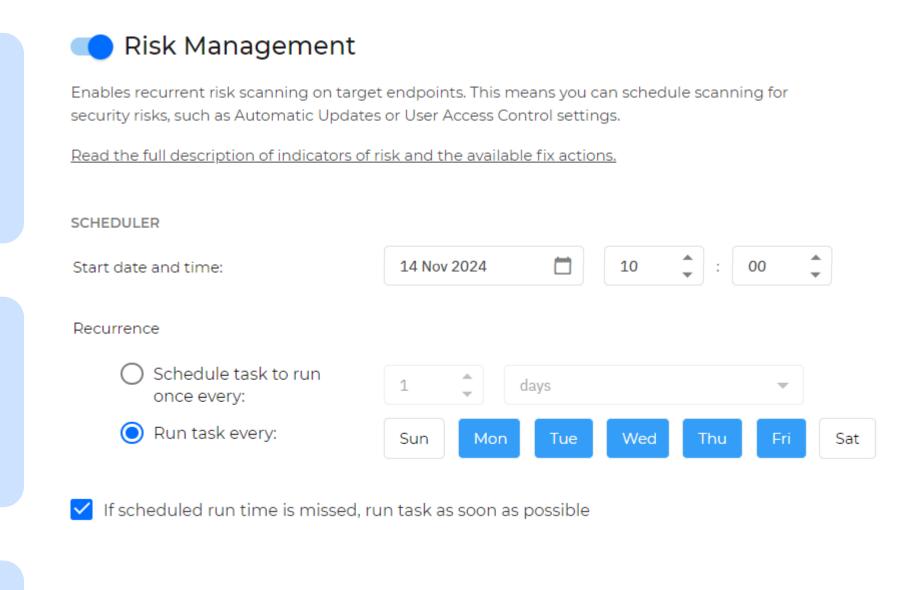
La gestione del rischio all'interno dell'organizzazione non è un'azione una tantum: un piano di gestione del rischio efficace verifica costantemente la presenza di nuovi rischi.



Garantire la sicurezza degli endpoint in tutte le fasi del ciclo di vita delle risorse.



Scoprire nuovi rischi o vulnerabilità nella rete organizzativa.



Azioni di riparazione

RIDURRE ATTIVAMENTE IL RISCHIO



Ora che i rischi sono stati identificati e classificati, possiamo risolverli.



La console GravityZone può risolvere i rischi in remoto apportando modifiche al registro di Sistema (NEWS: Rollback disponibile!).



Per risolvere alcuni rischi può essere necessario applicare patch al sistema operativo o alle applicazioni, il che richiede l'acquisto del modulo Patch Management. RISK MITIGATION

Set this policy to Enabled.

Fix risk

Ignore risk

RISK MITIGATION

Apply all patches for webkitgtk4 2.28.2-2.el7 to mitigate 17 known vulnerabilities affecting your endpoints.

Datch ann

Ignore application

Sintesi

AFFRONTARE IN MODO PROATTIVO I RISCHI DI SICUREZZA



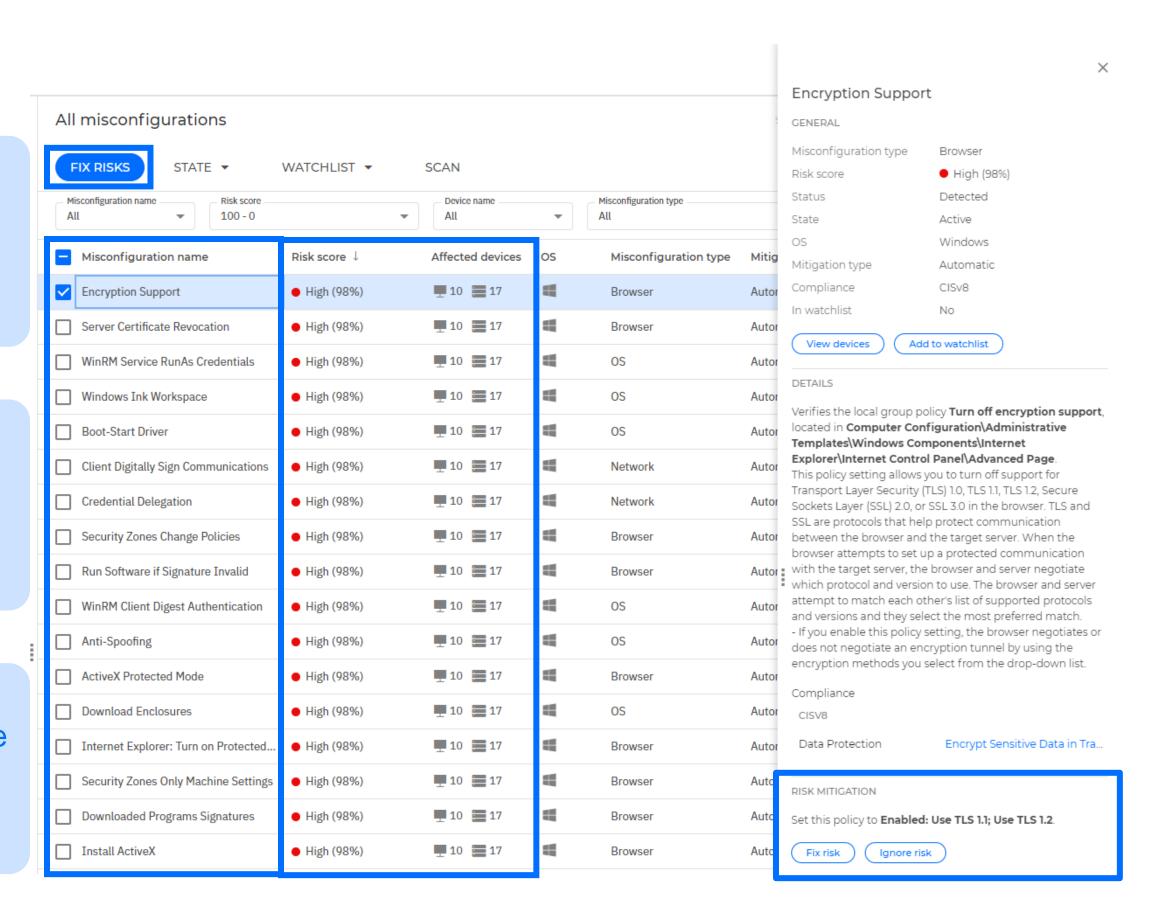
Bitdefender GravityZone fornisce potenti strumenti per identificare le vulnerabilità della sicurezza nelle loro organizzazioni.



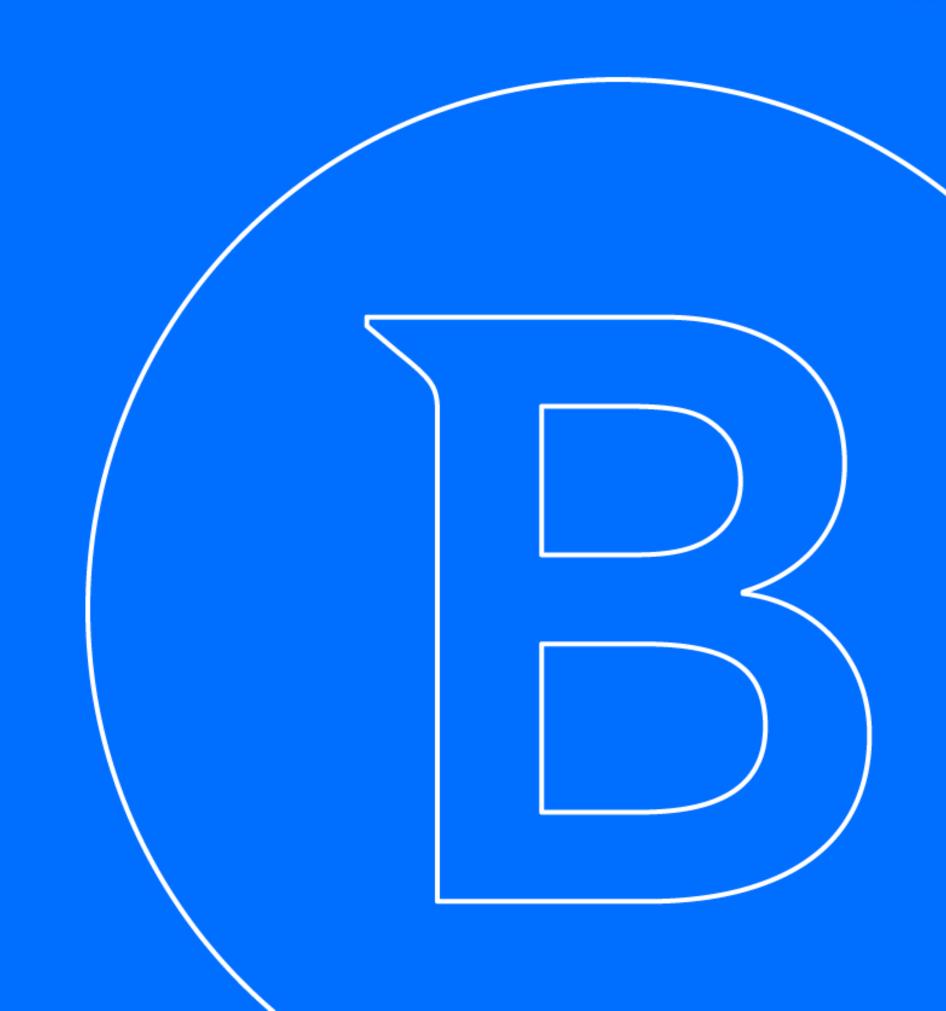
La gestione dei rischi consente ai team di sicurezza di riconoscere i rischi ad alta priorità che devono affrontare per primi.



Un solido strumento di prevenzione può far risparmiare tempo e risorse e potenzialmente mitigare un disastroso attacco informatico.



In pratica...



Agenda

- Ultime novità
- Procedura di implementazione
- Panoramica in console GZ Cloud
- Prossimo futuro (EA): Compliance, EASM, PHASR

Ultime novità

Settembre 2024: The Risk Management feature has been completely redesigned and restructured

Novembre 2024: The Risk Management feature has been redesigned and several pages

Gestione dei rischi

Riscontri

Risorse

Identità

Visuale aziende

Vulnerabilità

Rischi per l'identità

∜ Risk management

Vulnerabilities

Identity risks

Resources

Identities

Companies view

Findings

have been renamed for better cross feature uniformity:

The Misconfigurations page is now called Findings.

The User behavior risks page is now called Identity risks.

The Devices page is now called Resources.

The Users page is now called Identities.

- Novembre 2024: The Roll back fix option is now available, allowing you to revert fixes applied for findings and resources.
- ➤ Novembre 2024: The Compliance feature is available for Early Access (EA).
- Febbraio 2025: Compliance (still in EA) A new compliance report is now available for the Risk Analytics feature: Digital Operational Resilience Act (DORA).

Procedura di implementazione

ERA (<u>disponibile solo per GZ Cloud Console</u>) raccoglie e analizza i dati attraverso attività di scansione dei rischi eseguite su dispositivi selezionati nella rete.

ERA è gratuito, a prescindere dalla modalità di licenziamento

- 1. Accedere a GravityZone Control Center e andare alla pagina Policy dal menu a sinistra.
- 2. Scorrere fino alla policy **Gestione dei rischi** e selezionarla.
- 3. Selezionare la casella di controllo per abilitare le funzioni di **Risk Management** e iniziare a configurare le policy che definiscono come eseguire l'attività di **Risk Scan**.

Successivamente, seguire questi passaggi per eseguire le attività di risk scan:

- 1. Eseguire un risk scan sugli endpoint. È possibile farlo utilizzando uno di questi metodi:
 - **1.Su richiesta**: selezionando gli endpoint dalla pagina **Rete** e inviando un'attività di **scansione dei rischi** dal menu. Nota: affinché la scansione dei rischi venga eseguita su un endpoint, è necessario che su di esso sia applicato un criterio che abbia abilitata la funzione **Gestione dei rischi**.
 - 2.Su programmazione: configurando un'attività di scansione dei rischi dalla policy che viene eseguita automaticamente sugli endpoint di destinazione a intervalli definiti.

Prossimo futuro (attualmente in EA)

- Compliance
- EASM (External Attack Surface Management)
- PHASR (Proactive Hardening and Attack Surface Reduction)



Thank you

